

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
L'ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLE COMUNICAZIONI E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO
L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 23.12.2000, art.75, ed in particolare il comma 6 che demanda all'Assessore Regionale al turismo la fissazione delle modalità di gestione degli aiuti previsti dal medesimo articolo;

VISTO il Programma operativo della Regione Siciliana 2000/2006, approvato con decisione n. C.(2000) 2346 dell'8 agosto 2000;

VISTO il complemento di programma della Misura 4.19– Sottomisura a) “Riqualificazione e completamento dell’offerta turistica” di cui al programma operativo della Regione Siciliana (POR 2000/2006), e le relative modifiche approvate con delibera della Giunta Regionale n. 285 del 21.07.2006;

VISTA la circolare n. 1 del 17 maggio 2001, emessa in attuazione del comma 6 dell'articolo 75 della L.R. 32/2000, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 32 del 29 giugno 2001, con la quale sono state diramate le procedure applicative dell'art. 75 della legge regionale n.32/2000, e fissati i termini di ultimazione degli interventi, circolare successivamente modificata ed integrata dalle circolari di seguite elencate:

- circolare n. 4 del 26 settembre 2001, pubblicata nella G.U.R.S. n. 49 del 12 ottobre 2001;
- circolare n. 1 del 24 gennaio 2002, pubblicata nella G.U.R.S. n. 6 dell'1 febbraio 2002;
- circolare n. 2 del 14 febbraio 2002, pubblicata nella G.U.R.S. n. 9 del 22 febbraio 2002;
- circolare n. 3 del 14 maggio 2002, pubblicata nella G.U.R.S. n. 26 del 7 giugno 2002;
- circolare n. 6 del 2 dicembre 2002, pubblicata nella G.U.R.S. n. 58 del 20 dicembre 2002;
- circolare n. 7 del 19 dicembre 2002, pubblicata nella G.U.R.S. n. 2 del 10 gennaio 2003;
- circolare n. 1 del 23 aprile 2003, pubblicata nella G.U.R.S. n. 24 del 23 maggio 2003;
- circolare n. 2 del 20 giugno 2003, pubblicata nella G.U.R.S. n. 31 dell'11 luglio 2003;
- circolare n. 4 del 12 novembre 2003, pubblicata nella G.U.R.S. n. 52 del 28 novembre 2003;
- circolare n. 1 dell'8 gennaio 2004, pubblicata nella G.U.R.S. n. 4 del 23 gennaio 2004.
- circolare n. 1 del 17 maggio 2006, pubblicata nella G.U.R.S. n. 29 del 16 giugno 2006

VISTO il decreto assessoriale n. 2425 dell'1.10.2001, registrato alla Corte dei Conti il 12.10.2001, reg.1, fg.75, con il quale è stata approvata la Convenzione stipulata in data 26.09.2001 con Banca Intesa BCI Mediocredito S.p.a. con la quale sono stati regolamentati i rapporti relativi all'attività istruttoria e valutazione dei progetti d'investimento e per l'erogazione delle agevolazioni;

VISTO il D.D.G. n. 466/3/Tur. del 20.04.2001 pubblicato sulla Gurs n° 31 del 22/06/2001, con il quale sono state individuate le attività di completamento dell'offerta turistica di cui alla linea d'intervento 1 della Misura 4.19 a) del POR Sicilia 2000/2006;

VISTO il D.D.G. n. 349/3 Tur dell'11 aprile 2005 con il quale sono state modificate le attività di completamento dell'offerta turistica di cui alla linea d'intervento 1 della Misura 4.19 a) del POR Sicilia 2000/2006 tenendo conto delle indicazioni contenute nel relativo Complemento di Programmazione;

VISTO il D.A. n. 82/Gab del 26 novembre 2008, con il quale sono stati prorogati al 30/11/2008 i termini per la completa rendicontazione dei progetti finanziati sulla Misura 4.19 a del Por Sicilia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n° 73 del 06/03/2009, con la quale tra l'altro è stato dato mandato ai responsabili di Misura di:

DA 16/gab del 26/03/2009

- rideterminare con proprio atto i termini ultimi di conclusione e rendicontazione degli interventi finanziati nell'ambito delle Misure di propria competenza, in funzione delle condizioni particolari di attuazione di ciascuna misura.
- di apportare tutte le modifiche eventualmente necessarie alle procedure di erogazione, volte alla massimizzazione della spesa certificabile, tenendo anche conto delle previsioni relative ai progetti non ultimati contenute nella Decisione della Commissione COMM (2006) 3424 del 1 agosto 2006 relativa agli Orientamenti sulla chiusura degli interventi (2000-2006) dei Fondi strutturali.

VISTA la Decisione della Commissione C (2006) 3424 del 1 agosto 2006 relativa agli Orientamenti sulla chiusura degli interventi (2000-2006) dei Fondi strutturali che prevede tra l'altro che nel rapporto finale di esecuzione dei Programmi operativi, ciascuno Stato membro indichi, per ogni misura, l'elenco dei progetti che non sono stati ultimati o non sono operativi alla data della chiusura, impegnandosi ad ultimare o a rendere operativi, a proprie spese, tutti i progetti non terminati o non operativi entro due anni dal termine previsto per la presentazione rapporto finale. Il rispetto di tale impegno implica il mantenimento delle rate di contributo erogate in corso d'opera durante il periodo di ammissibilità della spesa;

VISTO il DDG n° 13 del 9/3/2009 con il quale è stata data attuazione alle indicazioni contenute nella Deliberazione di Giunta n° 73 del 6/3/2009, prorogando al 20/3/2009 il termine ultimo per la rendicontazione degli interventi della Misura 4.19, e modificando le procedure di erogazione contenute nella circolare 1/2001 al fine di massimizzare la spesa ammissibile;

CONSIDERATO che con il DDG 13 del 9/3/2009 è stato previsto che l'Istituto Istruttore provveda al pagamento della trattenuta del 10 % contestualmente al pagamento della rata di saldo, senza attendere la registrazione alla Corte dei Conti del decreto di concessione definitiva, previa presentazione da parte delle ditte beneficiarie di fidejussione bancaria o assicurativa ;

CONSIDERATO che, per ragioni di uniformità e garanzia per l'amministrazione, occorre approvare il testo della fidejussione tipo nello schema riportato all'allegato 1 al presente decreto;

CONSIDERATO che con il DDG 13 del 9/3/2009 è stato previsto che relativamente alle domande di pagamento che non rispettino la scadenza del 20/3/2009 prevista per la rendicontazione della spesa sostenuta, e per le quali si sia provveduto alla erogazione di pagamenti intermedi, l'istituto Istruttore provveda ad acquisire apposite fidejussioni bancarie o assicurative a prima richiesta, che garantiscano l'Amministrazione dalla mancata ultimazione ed operatività degli interventi entro due anni dal termine previsto per la presentazione del rapporto finale di spesa ;

CONSIDERATO che, per ragioni di uniformità e garanzia per l'amministrazione, occorre approvare il testo della fidejussione tipo, relativo alla fattispecie del precedente considerato, nello schema riportato all'allegato 2 al presente decreto;

CONSIDERATO che con il DDG 13 del 9/3/2009 è stato previsto che l'istituto istruttore, è autorizzato ad effettuare pagamenti relativi a quote intermedie anche nel caso di interventi non ultimati previa presentazione da parte delle ditte beneficiarie di una fidejussione bancaria o assicurativa ;

CONSIDERATO che, per ragioni di uniformità e garanzia per l'amministrazione, occorre approvare il testo della fidejussione tipo, relativo alla fattispecie del precedente considerato, nello schema riportato all'allegato 3 al presente decreto;

DECRETA

DA 16/gab del 26/03/2009

Art.1) Per le ragioni di cui in narrativa sono approvati gli schemi di fidejussione riportati agli allegati n° 1, 2 e 3 del presente decreto.

Art. 2) Al fine di evitare la revoca dei contributi concessi ed il recupero delle quote intermedie già erogate, le ditte che non avranno rendicontato gli interventi entro il 20/3/2009, dovranno far pervenire alla Banca Concessionaria entro il 30/04/2009 apposita fidejussione, redatta secondo lo schema riportato all'allegato 2 al presente decreto, unitamente al camerale con dicitura antimafia e alla documentazione attestante l'avvenuto versamento dei mezzi propri in proporzione all'avanzamento finanziario dell'intervento, ed alla certificazione da parte del collaudatore della congruità delle spese sostenute per un importo minimo almeno pari a quello corrispondente alla quota di contributo già percepita.

ART.3) Nel caso di mancata ultimazione e rendicontazione degli interventi entro il 20/03/2009, le ditte che abbiano conseguito un avanzamento fisico e finanziario degli interventi superiore a quello corrispondente alle rate di contributo già percepite, potranno evitare la revoca dei contributi concessi ed ottenere l'erogazione dei contributi corrispondenti allo effettivo avanzamento degli investimenti effettuati, presentando alla Banca Concessionaria entro il 30/04/2009 apposita fidejussione, redatta secondo lo schema riportato all'allegato 3 al presente decreto, unitamente al camerale con dicitura antimafia e alla documentazione attestante l'avvenuto versamento dei mezzi propri in proporzione all'avanzamento finanziario dell'intervento, ed alla certificazione da parte del collaudatore della congruità delle spese sostenute per un importo minimo almeno pari a quello sulla base del quale viene calcolato il contributo richiesto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione e successivamente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo

L'Assessore
(On.le Dr. Giambattista Bufardecì)

f.to Bufardecì